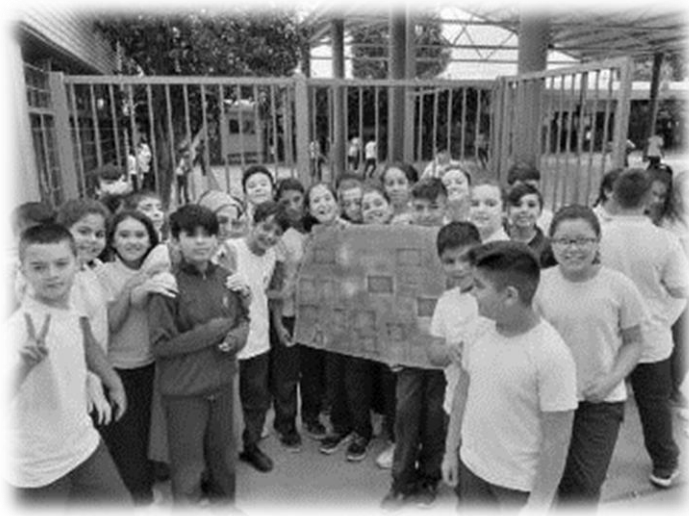


TESTIMONIANZA DI SUOR PATRIZIA MARTINELLO

Dal 12 novembre 2019 al 24 dicembre 2019 Suor Patrizia Martinello è stata in America Latina per visitare le comunità e partecipare, in rappresentanza dell'Istituto, alle celebrazioni del settantesimo di presenza della nostra famiglia religiosa in Argentina.

La prima impressione che ha avuto è stata quella di trovarsi in famiglia, in mezzo a sorelle accoglienti e disponibili ad inserirla in una realtà per lei completamente nuova.

Ha potuto cogliere la generosità d'animo della gente; sperimentare una cultura per certi versi affine a quella europea; venire a contatto con generazioni con radici italiane, tedesche e polacche; aprirsi ad un paesaggio di culture sterminate, sempre uguali per lunghe ore di viaggio, esperienza totalmente diversa da quella che si vive nel territorio italiano.



In Argentina è rimasta impressionata dal numero di alunni della scuola di Mendoza (1300 ragazzi dai tre anni alle superiori, divisi in due turni), ha constatato la dedizione delle sorelle nelle parrocchie, ha condiviso la vita con le ricoverate del Piccolo Cottolengo, povere di salute, ma ricche di amore.

In Brasile ha peregrinato nelle varie comunità, rendendosi conto delle enormi frontiere dell'evangelizzazione e dei bisogni della gente, assetata di valori e di Vangelo.

Ha potuto leggere il segreto della storia racchiuso nei monumenti delle città, respirare la volontà di riscatto di gente che ha saputo costruirsi un riparo con i resti delle imbarcazioni, tutti segni di un grande contrasto, che attraversa i secoli, tra chi ha tutto e chi non ha nulla.

Nella riconoscenza all'Istituto per quanto ha potuto vivere, è tornata aperta ad una visione diversa della vita, ricca delle relazioni intessute, dei valori testimoniati, della fede genuina di popoli che trovano in Dio la forza della speranza e il coraggio di risollevarsi ogni momento dalle oppressioni e dalle dittature.

Forte di una visione diversa del mondo ha trasmesso anche alle giovani suore presenti all'esperienza di formazione in Casa Madre la gioia di essere un'unica famiglia, accomunata da un carisma vitale e attuale, al di là di ogni distanza e di ogni cultura,

A cura di Suor Emanuela Biasiolo

